

isoban
INSEGNAMENTI

38045 CIVEZZANO (TN)
Loc. Sille, 17/C - Z.A.
Tel. 0461/858888
Fax 0461/858821

L'Adige

isoban
INSEGNAMENTI

38045 CIVEZZANO (TN)
Loc. Sille, 17/C - Z.A.
Tel. 0461/858888
Fax 0461/858821

ANNO LIII - N. 131 - L. 1.500 (0,77 euro)
Sped. abb. post. art. 2, comma 26, legge 662/96/TN

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENINO ALTO ADIGE

martedì 16 maggio 2000
Internet: www.ladige.it

Ciagli si ferma al 29,3%, Bonapace al 10,7%: dal consiglio sparisce il Patt, che aveva appoggiato quest'ultimo candidato **Pinzolo non ha dubbi: resta Mancina**

Rieletto sindaco col 60% dei voti

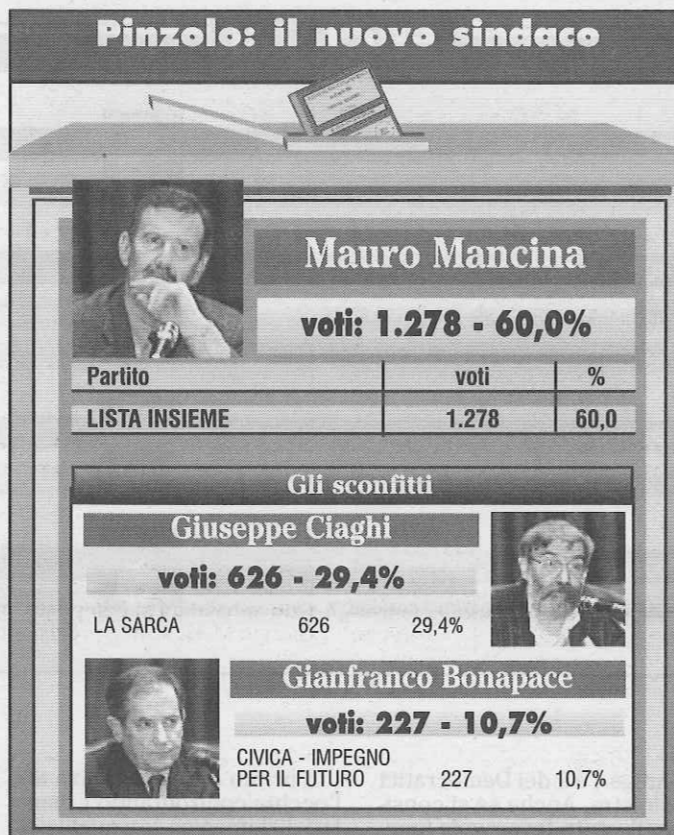
di GIANLUCA LEONE

PINZOLO - Pinzolo non ha dubbi e per i prossimi cinque anni si riaffida a Mauro Mancina, che conquista anche Campiglio: il sindaco uscente si riconferma così con 1278 preferenze, mentre Giuseppe Ciagli e Gianfranco Bonapace raccolgono rispettivamente 626 e 227 voti.

Chi pensava dunque che Ciagli, personaggio di peso anche per le cariche ricoperte e spalleggiato da Luigi Olivieri, avesse la possibilità di sfondare si è dovuto ricredere: Ciagli si è infatti fermato sotto il 30%, mentre nella sua lista «La Sarca» si sono nuovamente imposti Luciano Caola e Giorgio Maffei, ossia i compagni di strada di Luigi Olivieri.

Della lista «Impegno per il Futuro», unico componente che siederà in consiglio comunale sarà Gianfranco Bonapace, che ha affermato che è sua intenzione dare voce a quanti hanno apprezzato la sua proposta. Il Patt, confluito nella lista di Bonapace, non ha invece più alcun proprio rappresentante in consiglio.

Mancina osservando i dati, afferma che «il risultato è andato al di là delle più rosee previsioni. È emersa una forte volontà da parte dell'elettorato che ha capito l'opportunità di garantire continuità ad un'azione amministrativa che ha già dato dei buoni risultati» ed aggiunge «credo che sia stata approvata la capacità e serenità con la quale abbiamo proposto il nostro consuntivo e la concretezza dei programmi per il futuro, supportata dalla credibilità che il sindaco e l'amministrazione uscente



hanno dimostrato con l'impegno nel raggiungere gli obiettivi programmatici anche nel passato promessi». «Gran parte della fiducia che hanno riposto in me, deriva dal fatto che ho da sempre una forte presenza al centro e la mia lista, «Insieme», ha detto «guarda al centrodestra». Il sindaco è soddisfatto soprattutto per il risultato di Madonna di Campiglio dove la sua lista ha ottenuto 427 preferenze su 583 voti validi. Sant'Antonio

di Mavignola non ha invece ottenuto nessun residente in questa località tra gli eletti consiglieri. Qui i 265 voti si sono divisi tra i 148 voti per Insieme, 104 per la Sarca ed i restanti per Bonapace. «Ribadisco l'impegno ad essere presenti per seguire i problemi di questa frazione» ha affermato Mancina. Sulla composizione della nuova giunta, Mancina non si sbottona, ma afferma che le scelte «si proietteranno nella logica della conti-

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE		
 VALENTINI DIEGO Lista Insieme voti.....459	 MATURI DINO Lista Insieme voti.....348	 FAILONI ROBERTO Lista Insieme voti.....199
 PEDRETTI ISIDORO Lista Insieme voti.....165	 LUCONI FRANCO BISTI Lista Insieme voti.....164	 MATURI GIOVANNI CARNERA Lista Insieme voti.....141
 ROBERTI IN COLLINI MARIA CRISTINA Lista Insieme voti.....118	 FERRARI FEDERICO GIANARAL Lista Insieme voti.....96	 MATURI ROSA Lista Insieme voti.....95
 COMINOTTI CLAUDIO ZIPRIAN La Sarca voti.....167	 CAOLA LUCIANO FILIZOT La Sarca voti.....103	 MAFFEI GIORGIO BLANC La Sarca voti.....90

nuità» ed aggiunge «per Madonna di Campiglio ritengo opportuno un doppio assessorato, oltre all'incarico di vice sindaco». Ricordando il lungo mandato di Pio Bruti dal 1957 al 1969, Mancina diviene raggianti all'idea di seguirne le orme in termini di continuità alla guida del Comune di Pinzolo e ricorda che «da trent'anni non c'era continuità amministrativa e senza di questa non si cresce, non si raggiungono gli obiettivi e non si

riescono a superare le sfide». Con le minoranze, afferma «spero che lo spirito in consiglio comunale sarà costruttivo, come del resto è stato per l'adozione di molte decisioni in passato». Giuseppe Ciagli è invece ovviamente deluso dall'esito del voto: «Ho offerto un'opportunità che nasce da un'esperienza di vita, presentando un metodo diverso di governo basato sul coinvolgimento dei cittadini e ho fat-

to il possibile per far comprendere la nostra proposta, ma questa non è stata colta nella giusta misura. Penso comunque di portare avanti questo programma di coinvolgimento anche dalla posizione in cui mi verrò a trovare». Ha quindi aggiunto: «La scelta degli elettori per la continuità nell'amministrazione va rispettata. Ringrazio quelli che ci hanno dato la loro fiducia e i candidati che si sono proposti con generosità».